Si fa riferimento agli indicatori del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* e alle *Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri*.

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO PRE A1** | **LIVELLO A1** |
| **COMPRENSIONE ORALE**:– È in grado di concentrarsi solo su elementi isolati (singole domande, singole parole)– Ha bisogno di gestualità, mimica, immagini ecc. | **COMPRENSIONE ORALE**:– Brevi discorsi, è in grado di isolare unità informative semplici– L’aspetto linguistico è predominante |
| **COMRPENSIONE SCRITTA**:– È in grado di riconoscere parole isolate, ma ha bisogno di supporto di tipo visivo o grafico | **COMPRENSIONE SCRITTA**:– Individua informazioni in brevi testi– La lettura è il veicolo principale della comprensione |
| **STRATEGIE DI COMPRENSIONE**:– Nessuna | **STRATEGIE DI COMPRENSIONE**:– Ricava il senso di parole sconosciute dal testo |
| **UNITÀ MINIMA DI COMPRENSIONE**:– Parole isolate | **UNITÀ MINIMA DI COMPRENSIONE**:– Brevi discorsi/testi |
| **PRODUZIONE/INTERAZIONE**:– Oggetto della comunicazione: Sé stesso– Modalità di comunicazione: brevi espressioni isolate– Strategie: uso rudimentale di gestualità e mimica– Modalità di interazione: risposta a domande | **PRODUZIONE/INTERAZIONE**:– Oggetto della comunicazione: se stesso, il suo mondo– Modalità di comunicazione: brevi frasi– Strategie: uso consapevole di gestualità e mimica– Modalità di interazione: dialogo (formulazione domande, risposta a domande) |
| **MEDIAZIONE**:– Nessuna | **MEDIAZIONE**:– Trasmette informazioni anche cambiando mezzo di comunicazione |

**Livello A2:** lingua per lo studio “*l’alunno impara l’italiano anche studiando”*

E’ la fase dell’apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta solo alla dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d’animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. Ed è anche la fase della lingua dello studio, dell’apprendimento della lingua delle discipline, dell’italiano come lingua di sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi.